



# **Verso il Kurdistan**

**ASSOCIAZIONE ONLUS**

## ***Comunicato Stampa - Prima fermati e poi espulsi dalla Turchia!***

*Sono stati fermati al confine tra Iraq e Turchia i nostri due compagni, Paolo Zammori e Alfonso Augugliaro, mentre, in autobus, erano diretti ad Amed (Diyarbakir) per partecipare in qualità di osservatori internazionali alle prossime elezioni amministrative del 31 marzo.*

*Con il pretesto di essere appartenenti all'Associazione Verso il Kurdistan e di aver partecipato al Newroz, sono stati fatti scendere dal pulman che è subito ripartito e portati nella caserma di polizia di frontiera turca, dove è stato loro notificato l'ordine di espulsione.*

*Oggi, i compagni, dopo aver chiesto l'intervento dell'Unità di crisi della Farnesina, incontreranno il console italiano ad Erbil e terranno una conferenza stampa per spiegare l'intera vicenda che assume contorni inquietanti soprattutto alla vigilia del voto amministrativo e la prossima partenza delle delegazioni di osservatori internazionali per le elezioni.*

*Niente di nuovo nella Turchia del regime fascista di Erdogan che vuole entrare in Europa, mentre espelle gli europei... !*

*Il Paese si sta trasformando in un'immensa prigione a cielo aperto, con migliaia di detenuti politici, molti in sciopero della fame, come unica forma di lotta possibile nelle carceri - e due di essi sono già morti - condizioni terribili di detenzione, arresti di massa (solo ad Amed, in occasione del Newroz, sono state arrestate 110 persone, tra le quali molti minori), mentre intere città e villaggi kurdi sono stati distrutti dall'esercito di Ankara e i loro abitanti deportati, profughi nella loro terra: e tutto questo avviene nel silenzio tombale dell'Europa che finanzia Erdogan con 6 miliardi di euro per tenersi i profughi siriani!*

*Siamo rimasti noi, sono i popoli che devono denunciare il regime fascista in Turchia, aumentare le iniziative e i progetti di solidarietà e di cooperazione con i kurdi e con i democratici turchi colpiti dalla repressione, avviare concretamente le campagne di boicottaggio, far crescere la pressione nei confronti degli Stati europei affinché rompano le relazioni diplomatiche con il governo di Ankara.*

*Alessandria, lì 25 marzo 2019*

*Associazione onlus Verso il Kurdistan*